

I CONTI PUBBLICI**Il rigore di bilancio
resterà l'unico faro**

Merli ▶ pagina 2

TAGLI FISCALI LIMITATI

Il rigore di bilancio resterà il faro di qualsiasi governo

SPAZI DI MANOVRA

**La grande solidità
dei conti pubblici
permetterà perlomeno
riduzioni delle tasse
pari allo 0,5-1% del Pil**
di **Alessandro Merli**

Il sondaggio condotto dall'istituto di ricerca bavarese Ifo sulla fiducia delle imprese nelle tre settimane prima delle elezioni ha mostrato ieri un inatteso calo nel mese di settembre. L'incertezza «può allargarsi» dopo il voto, ha detto l'economista dell'Ifo, Klaus Wohlrabe. E un fattore importante nel prossimo futuro potrebbe essere anche l'indebolimento, per una possibile riconferma, di una figura rispettata dall'establishment economico come il ministro delle Finanze, Wolfgang Schäuble, a causa delle difficoltà della trattativa per la prossima coalizione di Governo e delle pretese dei possibili partner di Governo. L'economia tedesca gode peraltro di ottima salute. Secondo Allianz, dovrebbe crescere del 2% sia nel 2018 sia nel 2019, anche se la

Bundesbank vede un rallentamento nella seconda parte di quest'anno rispetto al primo semestre. La disoccupazione, al 3,8%, è ai minimi dall'inizio degli anni 90, e i salari, a lungo compressi, cominciano a dare qualche segnale di ripresa. L'altro indice sulla fiducia delle imprese, il Pmi, diffuso la settimana scorsa, è ai massimi degli ultimi sei anni e mezzo. L'indice Ifo è sceso invece a 115,2 a settembre da 115,9 di agosto, quando era attesa quanto meno una sua stabilizzazione. I dati più positivi vengono dalle costruzioni, che si avvantaggiano dei bassi tassi d'interesse, e dalla distribuzione, grazie all'ottimo andamento del mercato del lavoro e alla risalita dei salari. La crescita favorisce anche la florida situazione dei conti pubblici, che lascia spazio per riduzioni di imposte senza allentare la disciplina di bilancio. «Indipendentemente dalla coalizione che uscirà dalle trattative – dice Andrew Bosworth, capo della gestione di portafoglio di Pimco in Germania – la politica fiscale sotto il nuovo Governo

dovrebbe vedere piccoli tagli alle imposte sui redditi pari allo 0,5-1% del prodotto interno lordo nel 2018, con ulteriori riduzioni per uno 0,5% nel 2020», quando dovrebbe scadere la tassa sulla solidarietà con la Germania est. Resta da discutere il ruolo futuro di Schäuble, che vorrebbe restare al suo posto. Il cancelliere Angela Merkel, ieri, ha detto che fra le priorità della Cdu c'è il mantenimento della stabilità delle finanze, il che lascia intendere che intende chiederne la riconferma. È possibile tuttavia che i liberali, forti del successo elettorale e del proprio ruolo decisivo nel prossimo Governo, avanzino una candidatura per questa posizione chiave. Indiscrezioni riferite dal settimanale "Die Zeit" facevano il nome del presidente della Banca europea degli investimenti, Werner Hoyer, con Schäuble a un super-ministero degli Interni che si occuperebbe anche di immigrazione, ruolo che, grazie al suo ascendente sui conservatori, "coprirebbe" a destra il prossimo Governo sul fronte più delicato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Crescita economica e povertà in Germania

